

Regione Piemonte

Provincia di Alessandria

COMUNE DI
ARQUATA SCRIVIA



REGOLAMENTO COMUNALE

PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

URBANI E ASSIMILATI

*Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, art. 198, comma 2,
Legge Regionale 24 ottobre 2002 n.4, dell'art. 4, comma 1, lettera b)*

Approvato con D.C.C. n. 45 del 30/11/2018

SOMMARIO

CAPO I - DEFINIZIONI, COMPETENZE E DISPOSIZIONI GENERALI

"OMISSIS"

CAPO II - GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

"OMISSIS"

CAPO III - CENTRI DI RACCOLTA

Art. 44 – Individuazione, criteri realizzativi e di gestione dei centri di raccolta

Art. 45 – Gestione e responsabilità del servizio

Art. 45.1 – Operatori

Art. 45.2 – Accesso – Soggetti autorizzati (utenti) – Modalità

Art. 45.3 – Orario di apertura

Art. 45.4 – Tipologia di centro e rifiuti accoglibili

Art. 45.5 – Limitazione temporanea all'accesso

Art. 45.6 – Modalità di conferimento rifiuti assimilati

Art. 45.7 – Conferimento inerti e RAEE

Art. 45.8 – Obblighi all'utenza

Art. 45.9 – Controlli

Art. 45.10 – Gestione rifiuti – pesi e oneri trattamento

Art. 45.11 – Responsabilità

CAPO IV - DIVIETI, CONTROLLI E SANZIONI

"OMISSIS"

CAPO V - DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

"OMISSIS"

CAPO III – CENTRI DI RACCOLTA

Art. 44– Individuazione, criteri realizzativi e di gestione dei centri di raccolta

1. Il Centro di Raccolta del Comune di Arquata Scrivia è situato in Via Del Vapore, sui terreni distinti all'Agenzia del Territorio – Catasto Terreni, del Comune di Arquata Scrivia al foglio n. 04 mappali n. 920 - 1051 .
2. Il presente capo determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta intercomunale di Arquata Scrivia, disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 8 Aprile 2008 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come modificato con D.M. 13 Maggio 2009, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.”.
- 3 Il presente regolamento è in vigore a partire dalla data della relativa delibera di approvazione.
- 4 Eventuali modifiche al presente regolamento dovute, sia ad adeguamento normativo sia a perfezionamenti operativi, saranno comunicate per tempo alle varie Amministrazioni Comunali facenti riferimento al Centro di Raccolta di Arquata Scrivia.
- 5 A fare data dall'approvazione delle modifiche del presente regolamento e sino all'eventuale cambio del gestore potranno conferire presso il centro di raccolta di Arquata Scrivia i soggetti di cui al successivo Art. 45.2; In caso di cambio del gestore potranno conferire i soggetti espressamente individuati con apposita deliberazione della Giunta Comunale di Arquata Scrivia, in assenza di tale atto saranno autorizzati al conferimento i soli residenti nel Comune di Arquata Scrivia.

Art. 45– Gestione e responsabilità del servizio

1. Il Responsabile del Centro di Raccolta è la società affidataria dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, o altro soggetto con i requisiti di legge, nel bacino di riferimento (in seguito denominato anche “Gestore”).
2. Il Gestore sovrintende al corretto funzionamento del Centro di Raccolta, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal presente Regolamento.
3. Tutti coloro che accedono al Centro di raccolta sono tenuti a rispettare le prescrizioni del presente regolamento e ad ottemperare alle indicazioni fornite dal gestore. Nel caso di inosservanza e di conseguente rifiuto, da parte di soggetti terzi, di ottemperare alle indicazioni ricevute, **il Gestore** si riserva la facoltà di richiedere l'intervento delle autorità preposte per il rispetto delle leggi e regolamenti vigenti e per l'eventuale applicazione delle sanzioni previste.

Art. 45.1 – Operatori

1. Sono operatori del Centro i soggetti incaricati dal Gestore per la custodia e la manutenzione del Centro di Raccolta, nonché per il controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.
2. Gli operatori del Centro devono dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti.
3. Gli operatori del Centro devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente capo e pertanto hanno la facoltà:
 - a) richiedere a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta, documento di identità valido, codice fiscale e verificare in apposito database l'iscrizione a ruolo tarsu/TIA/TARI dell'utente conferitore (comunicati dai singoli comuni) in modo da constatarne i requisiti per l'accesso di cui al successivo art. 45.2;

- b) di registrare le generalità e la targa del mezzo dell'utente che accede al Centro, nonché i rifiuti conferiti per finalità statistiche e/o di controllo;
- c) di controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;
- d) di segnalare direttamente al Responsabile del Centro ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque;
- e) di negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenti caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovrà essere destinato;
- f) di non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità, così come specificato nel successivo art. 45.2, comma 2.

Art. 45.2 – Accesso – Soggetti autorizzati (utenti) – Modalità

1. Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti solo i seguenti soggetti:

- a) le persone fisiche iscritte a ruolo tarsu/TIA, tari residenti, domiciliate o comunque detentrici anche a tempo determinato di locali nei Comuni di Arquata Scrivia, Stazzano, Vignole Borbera, Borghetto Borbera, Cantalupo Ligure, Rocchetta Ligure, Albera Ligure, Roccaforte Ligure, Mongiardino Ligure, Cabella Ligure, Carrega Ligure, Grondona, Avolasca, Berzano di Tortona, Brignano Francata, Casalnoceto, Casasco, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Momperone, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Paderna, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sarezzano, Villalvernia, Volpedo, Volpeglino;
- b) le persone giuridiche iscritte a ruolo tarsu/TIA, con sede nei Comuni di Arquata Scrivia, Stazzano, Vignole Borbera, Borghetto Borbera, Cantalupo Ligure, Rocchetta Ligure, Albera Ligure, Roccaforte Ligure, Mongiardino Ligure, Cabella Ligure, Carrega Ligure, Grondona, Avolasca, Berzano di Tortona, Brignano Francata, Casalnoceto, Casasco, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Momperone, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Paderna, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sarezzano, Villalvernia, Volpedo, Volpeglino limitatamente ai rifiuti di tipo urbano (escluso, quindi, quelli speciali non assimilati o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali da smaltirsi in proprio) nel rispetto di quanto previsto all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e nei limiti di trenta chili o trenta litri;
- c) le Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle modalità di trasporto stabilite per legge, dei Comuni di Arquata Scrivia, Stazzano, Vignole Borbera, Borghetto Borbera, Cantalupo Ligure, Rocchetta Ligure, Albera Ligure, Roccaforte Ligure, Mongiardino Ligure, Cabella Ligure, Carrega Ligure, Grondona, Avolasca, Berzano di Tortona, Brignano Francata, Casalnoceto, Casasco, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Momperone, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Paderna, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sarezzano, Villalvernia, Volpedo, Volpeglino;
- d) il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani.

2. L'accesso con automezzi all'interno del Centro di Raccolta è regolato dal Gestore del Centro al fine di non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico.

3. L'accesso all'utenza è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura del Centro mediante esibizione di un documento di identità/codice fiscale e previa verifica dell'iscrizione

a ruolo tarsu/TIA/TARI tramite database fornito dai vari uffici tributi in modo da verificarne i requisiti per l'accesso e secondo le modalità riportate negli allegati al regolamento comunale.

4. L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del servizio, salvo espressa autorizzazione del Gestore del Centro. **Il Gestore stesso è obbligato a consentire immediatamente l'accesso agli incaricati del Comune, ogni qualvolta che ne facciano richiesta, per i controlli di competenza in ordine alla corretta gestione e manutenzione del Centro medesimo, con obbligo di preavviso di almeno 24 ore nel caso in cui l'ispezione si richieda fuori dai giorni o dagli orari prestabiliti.**

5 Al momento del conferimento dei rifiuti gli utenti saranno registrati, nel rispetto della privacy, a cura del personale addetto, non solo a fini statistici e di controllo e per l'eventuale attivazione di iniziative volte all'incentivazione della raccolta differenziata, ma anche finalizzato ad una più corretta contabilizzazione dei conferimenti così come da normativa vigente.

6 È richiesto lo spegnimento del motore degli automezzi nelle varie fasi di conferimento dei rifiuti.

7 All'interno del centro di raccolta vige il divieto di fumare.

8 L'utenza deve seguire le indicazioni date dall'addetto al centro di raccolta.

Art. 45.3 – Orario di apertura

1. Il Centro di Raccolta dovrà prevedere un orario di apertura funzionale alle esigenze delle utenze, nel rispetto degli accordi tra le Amministrazioni ed il Gestore delle raccolte o del Centro e comunque osservare un orario minimo di apertura il Sabato e/o la Domenica non inferiore alle 4 ore.
2. L'orario di apertura e le eventuali modifiche dovranno essere rese note dal Gestore del Centro mediante:
 - a) cartello apposto in loco;
 - b) comunicazione a tutti i Comuni potenziali conferitori;
 - c) comunicazione al CSR;
 - d) comunicazione in rete attraverso il sito internet consortile;
 - e) ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto utile.
3. Ogni anno il Gestore comunica al CSR ed ai Comuni, in funzione delle festività, l'orario di apertura del Centro garantendo l'orario minimo di apertura settimanale previsto.
4. Il Gestore può di modificare gli orari indicati negli allegati al regolamento comunale, di concerto con l'Amministrazione Comunale di Arquata Scrivia, mediante opportuna comunicazione ai fruitori e alle altre Amministrazioni Comunali.
5. Il Gestore del Centro può limitare o differire i conferimenti per ragioni tecniche o gestionali contingenti aventi carattere urgente.
6. In via generale sarà possibile accedere al centro di raccolta nei seguenti orari:

Lunedì dalle 08.00 alle 12.00

Martedì dalle 14.00 alle 18.00

Mercoledì dalle 08.00 alle 12.00

Giovedì dalle 14.00 alle 18.00

Venerdì dalle 08.00 alle 12.00

Sabato dalle 08.00 alle 12.00

Art. 45.4 – Tipologia di centro e rifiuti accoglibili

1. I rifiuti conferiti al Centro di Raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche.
2. Presso il Centro di Arquata Scrivia possono essere conferite le tipologie di rifiuto elencate negli allegati al presente regolamento.
3. Ogni contenitore/cassone scarrabile collocato a servizio dell'utenza è munito di esplicita cartellonistica che evidenzia le tipologie di rifiuto conferibili ed il codice CER.
4. Non possono essere conferiti scarti di produzione industriali ed artigianali.
5. Si rimanda agli allegati al regolamento comunale ("Tipologie di rifiuti ammesse e non ammesse dalle utenze domestiche e non domestiche") per le tipologie di rifiuto conferibili all'interno di ogni contenitore.
6. Ogni contenitore/scarrabile collocato a servizio dell'utenza deve prevedere esplicita cartellonistica che evidenzi le tipologie di rifiuto conferibili ed il codice CER.

Art. 45.5 – Limitazione temporanea all'accesso

1. Il Gestore del Centro può limitare o differire i conferimenti per ragioni tecniche o gestionali contingenti, previa comunicazione ai Comuni potenziali conferitori ed al CSR.

Art. 45.6 – Modalità di conferimento rifiuti assimilati

1. Il deposito temporaneo dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto, il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero. Le operazioni di deposito dei rifiuti conferiti devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi per evitare perdite.

2. I conferimenti dei rifiuti assimilati al Centro di Raccolta (ai sensi dell'art. 193 comma 4 del D.Lgs. n.152/2006) potranno avvenire senza compilazione del formulario solo se il produttore (ente o impresa) di rifiuti non pericolosi effettui in modo occasionale e saltuario il trasporto dei propri rifiuti, purché il quantitativo trasportato non ecceda trenta chilogrammi o trenta litri o comunque entri i limiti normativi.

3. In caso di trasporto di rifiuti assimilati con il formulario, lo stesso deve essere annotato sulla "scheda rifiuti conferiti" individuata nell'allegato IA del D.M. 8 Aprile 2008 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come modificato con D.M. 13 Maggio 2009.

Art. 45.7 – Conferimento inerti e RAEE

1. I materiali riconducibili a miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (codice CER 17 01 07) ed i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03*(codice CER 17 09 04) derivanti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione potranno essere conferiti al Centro nel rispetto di un limite settimanale per utenza pari a 0,5 metri cubi, fermo restando quanto previsto all'art. 45.1 comma 3, lett. b).

2. Il Centro di Raccolta deve garantire la suddivisione dei RAEE in maniera conforme ai Raggruppamenti di cui al D.M. n.185 del 25 settembre 2007 ed adottare tutte le precauzioni operative in modo tale da preservarne l'integrità.

3. È facoltà del Gestore accogliere i RAEE provenienti dalla distribuzione commerciale organizzata e stabilire, per ragioni organizzative del Centro, modalità di conferimento specifiche.

Art. 45.8 – Obblighi e Divieti all'utenza

1. Gli utenti sono obbligati a:

- a) rispettare tutte le norme del presente Capo, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli operatori del servizio;
- b) mostrare la carta di identità, codice fiscale o altro documento di identità agli addetti del Centro, prima di conferire i rifiuti e compilare gli eventuali moduli prima di conferire i rifiuti;
- c) accedere secondo le modalità di accesso di cui all'art. 45.2;
- d) effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;
- e) conferire i rifiuti negli appositi contenitori;
- f) raccogliere eventuali rifiuti caduti sul piazzale del Centro di Raccolta durante le operazioni di scarico.
- g) tenere eventuali animali all'interno del veicolo;
- h) rispettare la cartellonistica e la segnaletica sia orizzontale che verticale presente all'interno del centro di Raccolta.

2. Presso il Centro di Raccolta è severamente vietato:

- a) accedere e conferire rifiuti da parte di soggetti non autorizzati;
- b) accedere con modalità diverse da quelle prescritte;
- c) accedere in orario di chiusura scavalcando la recinzione;
- d) depositare e/o scaricare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente Regolamento e con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente;
- e) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
- f) prelevare e trasportare all'esterno del Centro qualsiasi rifiuto;
- g) conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali;
- h) abbandonare rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del Centro di Raccolta;
- i) introdursi nei contenitori;
- j) arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel Centro;
- k) occultare all'interno di altri oggetti, rifiuti e materiali non ammessi: l'utente è responsabile dei danni da inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche soprattutto se, la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo e passibile di sanzione;

Art. 45.9 – Obblighi del Gestore

Custodia, pulizia, manutenzione.

Il custode del centro deve:

- a. assicurare l'apertura puntuale del centro di raccolta negli orari prestabiliti secondo le modalità di cui al precedente art. 45.3.;
- b. indossare durante l'orario di lavoro apposita divisa mantenuta pulita ed in perfetto

ordine, a cui dovrà essere apposto il tesserino con le generalità dell'Operatore;

- c. essere dotato dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative di igiene e antinfortunistiche;
- d. presidiare in modo continuativo l'apertura del centro di raccolta;
- e. assicurare la manutenzione dei materiali in dotazione al centro di raccolta;
- f. avere rispetto e cura di tutte le attrezzature fornite;
- g. assicurare giornalmente la pulizia e la cura dei locali di cui usufruisce (ufficio e bagni);
- h. assicurare la pulizia dell'area e della zona d'ingresso effettuando giornalmente la pulizia delle superfici pavimentate del centro di raccolta e dell'area prospiciente l'ingresso;
- i. curare la manutenzione ordinaria dell'area verde,
- j. controllare costantemente e giornalmente la chiusura dei cancelletti se presenti sulle rampe.

Comunicazione e cortesia

Il custode del centro deve:

- a. accogliere gli utenti con cortesia;
- b. quando richieste, dare le necessarie informazioni agli utenti;
- c. effettuare opera di sensibilizzazione ed indicazione circa la corretta collocazione dei rifiuti nei vari contenitori o spazi;
- d. controllare che gli utenti conferiscano correttamente i rifiuti nei contenitori in funzione della loro classificazione;
- e. prestare aiuto agli utenti, quando necessario, per lo scarico e la sistemazione dei rifiuti negli appositi contenitori;
- f. verificare il grado di riempimento dei cassoni e contenitori vari presenti e comunicare a chi di dovere l'esigenza del relativo svuotamento e/o sostituzione;
- g. avvisare tempestivamente il gestore nel caso si riscontrassero alla struttura segni di manomissione, atti di vandalismo e quant'altro compromettente l'efficienza della struttura stessa.

Registri e Documenti

Il custode del centro deve:

- a. verificare che del centro di raccolta si avvalgano unicamente gli utenti dei comuni autorizzati tramite richiesta di documento di identità, codice fiscale e controllo iscrizione a ruolo tarsu/TIA/TARI;
- b. annotare in appositi registri anche informatizzati gli utenti che conferiscono presso il centro di raccolta;
- c. adempiere a qualsiasi adeguamento richiesto dalla normativa attuale e futura.

Obblighi e Divieti

Nel centro di raccolta è:

- a. vietato il commercio, la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso e la manomissione dei rifiuti conferiti;
- b. necessario vietare quanto indicato all'art. 45.8;
- c. dissuadere l'utente che intenzionalmente contravvenga agli obblighi dell'art. 10 oppure ai divieti dell'art. 45.8, informandolo sulle sanzioni pecuniarie possibili e richiedendo eventualmente l'intervento della Polizia Locale.

Art. 45.10 – Controlli

1. Al fine di assicurare un'adeguata gestione del Centro ed il corretto conferimento da parte delle utenze è prevista la possibilità di effettuare attività di controllo e sanzionamento dei comportamenti irregolari a cura della Polizia Municipale e delle figure eventualmente incaricate, compresi gli operatori di cui all'art. 3 del presente Capo (oltre alle autorità di controllo previste dalla normativa vigente in materia).
2. Con apposito provvedimento, il Gestore e/o l'Amministrazione potrà, in qualunque momento, qualora se ne ravvisi la necessità e l'opportunità, decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del Centro di Raccolta e dell'area prospiciente. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.196/2003.
3. Saranno predisposti cartelli che avvertono ed indicano la presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito con provvedimento del 29.11.2000 dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Art. 45.11 Gestione rifiuti – pesi e oneri trattamento

Tutti i rifiuti in ingresso al Centro di Raccolta saranno pesati e codificati in funzione del Comune di provenienza del rifiuto in modo da assicurare un'adeguata ripartizione degli oneri di trattamento ed una corretta attribuzione dei pesi ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata. Per i soli conferimenti effettuati da cittadini non residenti nel Comune di Arquata Scrivia, e per un peso presunto di oltre 20 kg, si provvederà alla puntuale pesatura del conferito.

2. In caso di impossibilità oggettiva, per causa di forza maggiore e comunque non dipendente da negligenze di gestione da parte del Gestore del Centro, di una ripartizione puntuale dei rifiuti tra le Amministrazioni di cui al precedente comma, il Gestore del centro comunica a SRT S.p.a. e CSR i criteri di ripartizione dei rifiuti di cui sopra a seguito di un accordo formale sottoscritto tra tutti i Comuni potenziali conferitori ed il Gestore del Centro.
3. I rifiuti in ingresso conferiti dalle utenze non domestiche dovranno essere contabilizzati nel rispetto dell'Allegato IA del D.M. 8 Aprile 2008 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come modificato con D.M. 13 Maggio 2009.
4. Il Gestore è tenuto a compilare la scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal Centro di Raccolta, secondo il modello previsto dall'Allegato IB del D.M. 8 Aprile 2008 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come modificato con D.M. 13 Maggio 2009.

Art. 45.12 – Responsabilità

1. Le Amministrazioni Comunali ed il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese sono da ritenersi sollevate ed indenni da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo

e/o colpa del Gestore del Centro, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi di corretta gestione derivanti dal presente Capo e da norme di ordine pubblico.

2. Qualora all'interno del Centro si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal Gestore o delle prescrizioni previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevati il Gestore, il Consorzio e il Comune da ogni responsabilità.

3. Il Gestore resta sollevato ed indenne da ogni responsabilità e/o danno in caso di dolo e/o colpa per incidente tra automezzi privati all'interno dell'area.